



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

6° SETTORE - Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Sport, Turismo e Spettacolo

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 2013 DEL 10-08-2023

N. SETTORE 667 DEL 10-08-2023

Oggetto:	Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la co-progettazione di servizi di assistenza domiciliare per disabili che si trovano in stato di bisogno, da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2023. Direttiva del Ministro del 01 maggio 2023. CUP: F51H23000120005 - CIG "padre": 989769082B
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Elisa Rottino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. DOMENICO LOMBARDO

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

6° SETTORE - SERV. SOC., PUBBL. ISTR., BENI C., S.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la co-progettazione di servizi di assistenza domiciliare per disabili che si trovano in stato di bisogno, da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per anno 2023. Direttiva del Ministro del 01 maggio 2023. CUP: F51H23000120005 - CIG "padre": 989769082B
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che

- con direttiva del Ministro in data 01 maggio 2023 registrata alla Corte dei Conti il 18 maggio 2023, emanata ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 20 ottobre 1994, n.755 "Regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. e sui criteri di gestione del relativo patrimonio", sono stati determinati, per l'anno 2023, gli obiettivi generali e i programmi prioritari per la gestione di detto Fondo e i criteri per l'assegnazione dei proventi.
- La direttiva ha disposto che per l'anno in corso i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio della Riserva ed ogni altra somma della Riserva stessa per euro 500.000,00 siano destinati a programmi socio assistenziali volti a fornire servizi di: "servizi di assistenza domiciliare per disabili che si trovano in stato di bisogno".
- La direttiva ha disposto, altresì, che saranno ritenuti inammissibili i progetti, aventi come destinatari soggetti cittadini italiani e stranieri, il cui importo richiesto sia superiore ad euro 50.000,00.

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;
- il secondo comma di detto articolo, per il quale "La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";

- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS che stabilisce che, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n.117/2017, approvate con D.M. 31 marzo 2021 n.72.

Rilevato, ancora, che

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"),
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Precisato che a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione;

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1 delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti.

Precisato che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021;

Che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle richiamate Linee Guida di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali che prevedono che:

- a. le forme di co-programmazione e co-progettazione attivate con enti del Terzo Settore anche mediante forme di accreditamento, secondo le modalità previste dal CTS, sono estranee all'applicazione del codice, anche se a titolo oneroso;
- b. le convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le imprese di promozione sociale previste dall'art. 58 del CTS sono estranee all'applicazione del codice;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 42/2002 e ss. mm.;
- il d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm., in particolare gli artt. 30, comma 8, 59 e 140, come risultati a seguito delle modifiche apportate dal decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020;
- il decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, nonché la successiva regolamentazione in materia di PNRR, compresi gli atti di prassi ed interpretativi emanati dalle competenti Amministrazioni statali;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- la Direttiva del Ministro del 01 maggio 2023 Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A

PROPONE

Per le motivazioni in narrativa espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare il procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi di servizi di assistenza domiciliare per disabili che si trovano in stato di bisogno, da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2023;
2. di nominare l'Assistente Sociale d.ssa Elisa Rottino quale RUP e l'Assistente Sociale d.ssa Maria Mollica quale Direttore dell'Esecuzione;
3. di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:
 - a) Avviso (Allegato n. 1);
 - b) Domanda di partecipazione (Allegato n. 2)
 - c) Schema proposta progettuale (Allegato n. 3);
4. di dare atto che il presente provvedimento allo stato non comporta spesa;
5. di disporre la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Milazzo ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge che disciplinano i vincoli di informazione, pubblicizzazione e trasparenza.

Il Responsabile del procedimento

F.to Elisa Rottino

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2013 del 10-08-2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 11-08-2023.

N. Reg. Albo: 3522

Milazzo, li 11-08-2023

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Giuseppe Fleres

(Sottoscritto con firma digitale)